



Città di Canicattì

ORDINANZA SINDACALE

(ex art. 191 D.Lgs. 152/2006)

n. 159 del 30 SET. 2013

OGGETTO : Prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio del comune di Canicattì, con il personale messo a disposizione dalla Società di Ambito. Periodo dal 01/10/2015 al 31/03/2016.
CIG: 6412128F67

PREMESSO CHE:

Il Comune di Canicattì appartiene all'ambito territoriale ottimale denominato "*Dedalo Ambiente ATO AG3 s.p.a.*", posto in liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

La Legge Regionale n°9/2010 all'art 19 comma 2 bis prevede la cessazione alla data del 30 settembre 2013 di ogni attività della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte delle Società d'Ambito e il trasferimento in capo a nuovi soggetti gestori delle funzioni la cui titolarità prima era esercitata dalla Società d'Ambito "*Dedalo Ambiente s.p.a.*", con conseguente divieto per i liquidatori di compiere ogni ulteriore atto di gestione;

La Legge Regionale 3/2013 ad oggetto: "Modifica alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti", in particolare all'art. 1 comma 2 stabilisce che i Comuni in forma singola o associata possono procedere all'affidamento dell'organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti riportando di fatto la competenza ai singoli comuni;

Con Ordinanza Sindacale n. 137 del 29 settembre 2014 avente per oggetto "*Affidamento provvisorio e temporaneo del servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì, con il coordinamento e la gestione del personale messo a disposizione dall'Amministrazione competente. Durata mesi sei.*" è stato ordinato:

- *Di intervenire, ai sensi e per effetto dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006, con decorrenza 1 ottobre 2014 fino al 31 marzo 2015 in sostituzione della inadempiente società d'Ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 s.p.a. - in liquidazione", privata dal 30 settembre 2014, per effetto della L.R. n. 9/2010 art. 19 comm 2 bis, di ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dando atto che all'avvio operativo dei servizi pluriennali di igiene urbana di cui al piano d'intervento relativo all'ARO "Canicattì - Camastra", l'efficacia della presente Ordinanza cesserà di valere con decorrenza immediata;*
- *Di affidare, in via provvisoria e temporanea, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio del comune di Canicattì, con il coordinamento e la gestione del personale messo a disposizione*

dall'Amministrazione competente, per mesi sei decorrenti dal 1 ottobre 2014 al 31 marzo 2015 al R.T.I. - S.A.P. srl con sede a SS 189 Zona Industriale Agrigento P.I. 00150550846, capogruppo mandataria/ISEDA srl, mandante, che è risultata, nella procedura di scelta del contraente aggiudicataria per complessive € 709.530,59 compreso € 10.347,85 per oneri di sicurezza oltre iva come per legge in conseguenza del ribasso del 1,33% praticato sull'importo a base d'asta di € 708.607,22;

I presupposti e le motivazioni che hanno indotto il sottoscritto all'emissione del succitato provvedimento extra-ordinem trova fondamento di legittimità:

della estrema urgenza, atteso che i tempi di espletamento della procedura di scelta del nuovo affidatario del servizio pluriennale previsto dal Piano di Intervento d'Area non sono compatibili con lo stato di pericolo per l'ambiente e per la salute dei cittadini che si verrebbe a creare, con l'interruzione del servizio prevista per il 30 settembre 2014, dalla Ordinanza del Presidente della Regione n. 4 del 29/04/2014 ;

degli eventi imprevedibili per l'amm/ne comunale determinate dalle lungaggine burocratiche per gli adempimenti finalizzati al trasferimento con procedura aperta del servizio pluriennale in capo a nuovi soggetti gestori;

dalla necessità di porre termine alle carenze qualitative del servizio reso dalla società di Ambito "Dedalo Ambiente", nonché dei numerosi disservizi riscontrati nella gestione del servizio:

della contingibilità, non potendosi procedere altrimenti per scongiurare la situazione di pericolo grave e imminente per la collettività con gli ordinari strumenti legislativi, in deroga quindi alla disciplina prevista per i casi ordinari:

delle condizioni di temporaneità e provvisorietà della forma di gestione consentita per un tempo massimo di 18 mesi.

Riguardo i presupposti/ motivazioni, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto con nota n. 46838 del 20/11/2015:

a)"attivare tutti i percorsi finalizzati a ricondurre la continuità del servizio ai dettami di cui all'ordinanza n. 5/Rif del 26/06/2014",

b)"il Comune di Canicattì ad adottare tutti gli atti di propria competenza, affinché successivamente, in un breve lasso di tempo, lo stesso Ente in forma singola o associata possa garantire la gestione ordinaria del servizio ai sensi della L.R. n. 9/2010, come novellata dalle L.R. n. 3/2013".

Riscontrata la suddetta nota n. 46838/2015, il sottoscritto, con nota n. 48672 del 09/12/2014, sul punto a) dava chiarimenti riguardo il periodo antecedente l'emissione dell'ordinanza n. 137/2014 durante il quale,

☐ *si è venuta a determinare nel territorio comunale una grave emergenza sanitaria da addebitare alla scarsa affidabilità ed allo stato di obsolescenza dei mezzi adoperati dalla Società di Ambito, i quali non erano più idonei all'uso cui erano destinati e necessitavano di interventi di manutenzione straordinaria.*

☐ *si è riscontrato l'utilizzo, nel cantiere di Canicattì da parte della Società di Ambito, di un solo auto compattatore per la raccolta dei rifiuti rispetto ai quattro previsti.*

☐ *la presenza nel cantiere di Canicattì di un solo compattatore ha spesso comportato la necessità di svolgimento da parte dei lavoratori di turni continui e notturni, con conseguente aggravio della spesa del personale.*

☐ *il cattivo stato di manutenzione dei mezzi, comprovato, peraltro, da un ampio dossier fotografico in possesso dell'Ente, ha comportato notevoli ritardi nella raccolta dei rifiuti, con ciò determinandosi, soprattutto durante i mesi estivi, una situazione di grave pericolo per la salute pubblica, documentata dalle relazioni di intervento per carenze igienico-sanitarie redatte dalla polizia*

municipale oltre che dalle numerose segnalazioni di disservizi da parte dei cittadini.

□ *la permanenza dei rifiuti all'interno dei cassonetti ha provocato anche la produzione di percolato che si è riversato sulle strade pubbliche, come dimostrato dalle fotografie in possesso dell'Ente.*

□ *anche le organizzazioni sindacali hanno più volte segnalato alla Società di Ambito, la necessità di manutenzione straordinaria dei mezzi adoperati ed il concreto pericolo per l'incolumità degli stessi lavoratori, tanto è vero che si sono registrati nel cantiere di Canicattì numerosi infortuni sul lavoro a carico del personale utilizzatore dei mezzi.*

□ *Per far fronte alla carenza dei compattatori presso il cantiere di Canicattì, i rifiuti venivano trasportati nel centro di raccolta e riversati sul suolo per poi essere caricati con un bobcart sul cosiddetto siluro per il conferimento in discarica, con grave rischio di inquinamento ambientale.*

La situazione di inadeguatezza dei mezzi a disposizione della Società di Ambito si protrae ancora oggi, e ciò è comprovato da quanto dichiarato con la nota n. 45472 del 13/11/2014 del Commissario Straordinario della Società d'Ambito e richiamata nella nota n. 46838/2014 laddove afferma che *già dal 1 ottobre 2014 il servizio veniva regolarmente svolto anche se con l'ausilio dei mezzi forniti dal Comune di Canicattì e pertanto non sussistevano a quella data criticità igienico-sanitarie.*

Ciò dimostra che proprio per effetto dell'ordinanza n. 137/2014 il Comune di Canicattì, *intervendo, ai sensi e per effetto dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006, con decorrenza 1 ottobre 2014 fino al 31 marzo 2015 in sostituzione della inadempiente società d'Ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 s.p.a. - in liquidazione", privata dal 30 settembre 2014, per effetto della L.R. n. 9/2010 art. 19 comma 2 bis, di ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e affidando, in via provvisoria e temporanea, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio del comune di Canicattì, con il personale messo a disposizione dall'Amministrazione competente, per mesi sei decorrenti dal 1 ottobre 2014 al 31 marzo 2015 al R.T.I. - S.A.P. (oggi SEA) /ISEDA, è riuscito a far fronte alle carenze igienico sanitarie in cui era precipitata la città per effetto del pessimo stato di manutenzione dei mezzi della Società d'Ambito e garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 131 del 28/11/2013 si è proceduto ad approvare lo schema di statuto e atto costitutivo della Società a responsabilità limitata e la costituzione in ARO in forma associata tra i Comuni di Canicattì e Camastra e di adottare lo strumento della Convenzione tra Enti Locali di cui all'art. 30 del TUEL e si è proceduto altresì ad individuare quale comune capofila il comune di Canicattì, in ragione del maggiore numero di abitanti

Con nota prot. n.853/ATO del 19/06/2014, assunta al protocollo dell'Ente al n. 25557 del 19/06/2014, la Società d'Ambito "Dedalo Ambiente" ha trasmesso il piano d'intervento dei servizi pluriennali di igiene urbana relativo all'ARO "Canicattì - Camastra", successivamente trasmesso da questo Ente, con nota prot. n. 27196/2014 del 3 luglio 2014, questo Ente trasmetteva all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il piano d'intervento dei servizi pluriennali di igiene urbana relativo all'ARO "Canicattì - Camastra", per la verifica, la rispondenza alle vigenti normative;

Con Decreto n. 1779 del 29/10/2014 è stato approvato Il Piano di Intervento dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

In data 25/11/2014 è stata sottoscritta dai sindaci dei comuni di Canicattì e Camastra la Convenzione per la costituzione tra i predetti comuni, facenti parte della S.R.R. ATO n. 4 di Agrigento Est, dell'ARO "Canicattì - Camastra" finalizzata allo svolgimento in forma associata delle funzioni di cui all'art. 5, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010;

Con verbale di assemblea dell'ARO prot. n. 46980 del 26/11/2014 è stato eletto il Presidente

dell'assemblea dell'ARO denominata "Canicattì – Camastra", nella persona del Sindaco del Comune di Canicattì Rag. Corbo Vincenzo, quale comune capofila.

Con determina del Presidente dell'ARO n. 1 del 03/12/2014 è stato costituito l'ufficio tecnico dell'ARO. L'ufficio tecnico dell'ARO provvedeva ad allestire il bando di gara, capitolato d'appalto e il disciplinare di gara e con nota n. 6101 del 11/02/2015 veniva richiesta all'UREGA l'attivazione dell'iter per la celebrazione della gara per il servizio in argomento.

Successivamente il dipartimento pubblicava sul proprio sito che *l'aggiudicatario dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. dal D.Lgs n. 152/2006 art. 202, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/08/2013 e conseguenziali, il tutto nel contestuale rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro vigente per la categoria(FISE-ASSOAMBIENTE)*, ed approvava quindi il trasferimento del personale dalla società di ambito direttamente alla ditta aggiudicataria del servizio.

L'UREGA inoltre pubblicava lo schema del bando di gara tipo da adottare per la gara pluriennale del servizio.

Con la Determina Dirigenziale n. 1884 del 17/12/2014 avente per oggetto "Ordinanza Sindacale n. 137/2014. Presa atto comunicazione cessione di ramo di azienda e modifica soggetto giuridico affidatario del servizio" con la quale si è determinato:

Con Ordinanza Sindacale n. 40 del 25 marzo 2015 avente per oggetto "*Prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì, con il coordinamento e la gestione del personale messo a disposizione dall'Amministrazione competente*" è stato prorogato l'affidamento provvisorio del servizio per ulteriori sei mesi. Periodo dal 01/04/2015 al 30/09/2015;

Con determina del presidente dell'ARO n°3 del 31/03/2015 è stato conferito all'Ing. Luigi Bonuso, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n°2661, l'incarico per la definizione della procedura esecutiva per l'affidamento, mediante gara pubblica, in conformità al Piano di Intervento approvato e allo schema di bando di gara pubblicato dall'UREGA;

CHE determina del Segretario Generale n°856 del 08/06/2015 è stato conferito l'incarico di responsabile della P.O.2 con delega dirigenziale il Dott. Paolo Adamo la quale comporta fra l'altro la responsabilità delle attività facenti capo ai servizi di Igiene pubblica, Ambiente e rapporti con ATO rifiuti;

Con delibera del Consiglio Comunale n°69 del 11/08/2015 è stato approvato il progetto relativo al piano pluriennale di intervento per l'organizzazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti – Bacino Territoriale – ARO di "Canicattì- Camastra"

Con nota prot. n°2015/31733 del 12/08/2015 sono stati trasmessi all'UREGA copia della D.C.C. n°69 del 11/08/2015 con l'allegati gli atti progettuali approvati;

Con Determina Dirigenziale n°1232 del 14/09/2015 è stato modificato per errata corregge il quadro economico e pertanto l'importo complessivo del servizio, sia per il semestre che va dal 01/10/2014 al 31/03/2015 che per il semestre che va dal 01/04/2015 al 30/09/2015 è € 548.326,65 compreso € 6.313,29 per oneri di sicurezza oltre iva come per legge in conseguenza del ribasso del 1,33% praticato sull'importo a base d'asta € 549.319,31 oltre iva; nonché sono stati riconosciuti alla R.T.I S.E.A srl/ISED srl i maggiori oneri per servizi supplementari resi;

PRESO ATTO dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n°20/Rif del 14/07/2015 "*ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo dei rifiuti*" la quale prevede sanzioni per il mancato raggiungimento di un livello minimo di raccolta differenziata pari al 36%;

RITENUTO necessario rimodulare l'attuale organizzazione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì affidato per effetto dell'Ordinanza Sindacale n°137 del 29/09/2014 e dell'Ordinanza Sindacale n°40 del 27/03/2015, al fine del raggiungimento degli obbiettivi prefissati dall'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n°20/Rif del 14/07/2015;

PERTANTO con delibera della Giunta Municipale n°97 del 15/09/2015 è stato nominato Rup del servizio di raccolta di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì il responsabile della P.O.2 con delega dirigenziale il Dott. Paolo Adamo e dato mandato allo stesso di rielaborare, mantenendo invariato il quadro economico, un nuovo progetto relativo al servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì, mirando al raggiungimento degli obbiettivi sulla raccolta differenziata, prefissati dalla dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n°20/Rif del 14/07/2015;

CON Determina Dirigenziale n°1261 del 23/09/2015 della P.O.2 sono stati approvati gli atti tecnici relativi alla rimodulazione del servizio di raccolta di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio di Canicattì, per un importo complessivo di € 694.205,53 di cui € 607.4891,92 costo del servizio compreso oneri per la sicurezza, € 11.770,85 costi di progettazione, € 14.204,57 somme a disposizione ed € 60.748,19 per IVA;

RITENUTO necessario ed urgente assumere provvedimenti contingibili che garantiscano la continuità del servizio dal 01/10/2015 al 31/03/2016 nelle more dell'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica del Piano d'Intervento d'ARO per l'individuazione di un nuovo soggetto, certamente complessa tenuto anche conto del suo rilievo comunitario nonché dell'obbligo di rispettare quanto previsto in materia di tutela del personale ex art. 7 e 19 della Legge Regionale n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. e dell'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 06/08/2013;

Con nota prot. 37103/2015 del 23/09/2015 è stato richiesto al R.T.I. SEA srl/ISEDA srl di Agrigento eventuale disponibilità a continuare il servizio la già affidato con Ordinanza Sindacale n°137 del 29/09/2014 e Ordinanza Sindacale n°40 del 27/03/2015 seguendo l'allegato schema progettuale e alle condizioni economiche approvate con D.D. n°1261 del 23/09/2015.

Con la nota del 28/09/2015 assunta al protocollo di questo Ente al n°37670 del 28/09/2015 il R.T.I. SEA srl/ISEDA srl di Agrigento comunicato la propria disponibilità a continuare il servizio in oggetto, già affidato con Ordinanza Sindacale n°137 del 29/09/2014 e Ordinanza Sindacale n°40 del 27/03/2015, secondo lo schema progettuale e alle condizioni economiche approvate con D.D. n°1261 del 23/09/2015 continuando ad applicare il ribasso del 1,33%;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 che dispone: "qualora si verificassero situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, il Sindaco può emettere, nell'ambito della propria competenza, ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";

CONSIDERATO che all'affidamento temporaneo in parola può farsi ricorso tramite ordinanza ex art.191 del D.Lgvo 152/2006 e s m.i., i cui effetti sono proprio per definizione dello strumento stesso:

- limitati nel tempo, per non determinare gravi pregiudizi per la salute e l'igiene pubblica ;
- urgenti dato l'impossibilità da differire nel tempo il provvedimento della ordinanza contingenti non potendosi provvedere con gli ordinari mezzi offerti dalla legislazione per fronteggiare una situazione eccezionale ed urgente di tutela della salute pubblica;
- in deroga alle procedure del D.Lgs. 163/2006 i cui tempi non sono compatibili con i termini

imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara stante l'estrema urgenza ;

CONSIDERATO, perciò:

- la richiamata necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente,
- le riferite circostanze ad integrazione di quanto previsto e regolato dall'art. 191 del D.Lgvo 152/2006 e s.m.i. che abilita il Sindaco allorché si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente a ricorrere all'emissione di ordinanza contingibile ed urgente;

RITENUTO necessario, quindi, ordinare la proroga del servizio di che trattasi alla R.T.I. SEA-ISEDA, già affidataria, per ulteriori mesi sei, dal 01/10/2015 al 31/03/2016, tempo strettamente necessario affinché UREGA completi l'iter per l'affidamento definitivo del servizio;

RITENUTE sussistenti, per l'assoluta eccezionalità della situazione, le condizioni di derogare dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara previste dal codice dei contratti, di cui al D.Lgs 163/2006 .

RITENUTO che l'impegno di spesa può essere effettuato solo per l'esercizio finanziario in corso, quindi fino al 31 dicembre 2015, con riserva di effettuare un successivo impegno di spesa per i rimanenti tre mesi nell'esercizio finanziario 2016

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 191 comma 3 Lgs 3 aprile 2006 n. 152

VISTO i pareri di correttezza amministrativa e regolarità tecnica e contabile

VISTO il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

VISTO il D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163,;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs 18:08.2000 n. 267;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo,

Di intervenire, ai sensi e per effetto dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 , con decorrenza 1 ottobre 2015 fino al 31 marzo 2016 in sostituzione della inadempiente società d'Ambito "*Dedalo Ambiente ATO AG3 s.p.a. - in liquidazione*", privata dal 30 settembre 2014, per effetto della L.R. n. 9/2010 art. 19 comm 2 bis , di ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti , dando atto che all'avvio operativo dei servizi pluriennali di igiene urbana di cui al piano d'intervento relativo all'ARO "*Canicattì - Camastra*", l'efficacia della presente Ordinanza cesserà di valere con decorrenza immediata;

Di affidare, in via provvisoria e temporanea, la prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi accessori nel territorio del comune di Canicattì, con il personale messo a disposizione dalla Società di Ambito, alla quale verranno riconosciute eventuali quote di funzionamento, nonché le tutte le spese relative al personale, per mesi sei decorrenti dal 01 ottobre 2015 al 31 marzo 2015 e al R.T.I. - S.E.A.srl con sede a SS 189 Zona Industriale Agrigento P.I.02720250840, capogruppo mandataria ed ISEDA srl, mandante, che è risultata, nella procedura di scelta del contraente aggiudicataria per complessive € 599.654,30 compreso € 18.939,42 per oneri di sicurezza oltre iva come per legge in conseguenza del ribasso del 1,33% praticato sull'importo a base d'asta di € 588.542,50 oltre iva

Di Rendere disponibile le somme di € 11.770,85 per costi di progettazione, € 14.204,57 somme a disposizione ed € 60.748,19 per IVA;

Dare atto di impegnare la somma di € 811.747,64 costituita da € 331.747,64 costo del servizio compreso oneri per la sicurezza ed iva e € 480.000,00 costo presunto per il personale relativo all'espletamento del servizio di che trattasi per tre mesi. La suddetta somma quantificata in via

preventiva trova copertura finanziaria al Cap.1570, del bilancio 2015 in corso di formazione, mentre la restante somma sarà imputata nel nuovo esercizio finanziario 2016;

Di derogare alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del concorrente in particolare del D.Lgs. n. 163/2006;

Di demandare al Responsabile P.O.n. 2 dott. Paolo Adamo dell'Area Ambiente e gestione del territorio e al Dirigente dott.ssa Carmelina Meli dell'Area Finanziaria, ciascuno per la propria competenza, a dare esecuzione alla presente ordinanza e ad adottare gli atti consequenziali ed indirettamente effettuare l'impegno di spesa;

Di comunicare, inoltre la presente Ordinanza, ai sensi del comma 1 dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., a cura dell'Ufficio Segreteria al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente della Tutela e del Territorio, al Ministero della Salute, al Ministero delle attività produttive, al Presidente della Regione Sicilia, alla autorità d'Ambito e al Prefetto ;

Di disporre la pubblicazione del presente atto secondo le vigenti disposizioni di legge, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

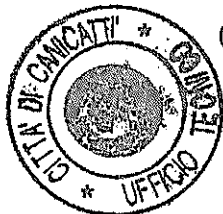
- che la struttura amministrativa competente è U.T.C. Area n°2 Ambiente e Gestione del Territorio del Comune di Canicattì;

- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

- che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune.

DISPONE che il presente provvedimento sindacale sia reso noto mediante:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- la trasmissione ai soggetti, pubblici e/o privati, interessati.



IL SINDACO
(Rag. Vincenzo Corbo)

PARERE art.191 comma 3 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, con specifico riferimento alle conseguenze ambientali esprime parere favorevole e dichiara che i r.s.u. saranno trattati secondo la disciplina vigente in tema ,cosicché i rifiuti residuali saranno smaltiti presso la discarica di Contrada Matarrano di Realmonte giusta contratto di servizio, approvata con Determinazione Dirigenziale n.46 del 19/01/2015 , in essere tra la società Catanzaro Costruzioni e il Comune di Canicattì e la frazione differenziata sarà conferita presso i centri Conai con le convenzioni in essere attualmente con il comune di Canicattì con la Comieco, Corepla, Coreve, Eco-recuperi (San Cataldo).

Addì, 29/09/2015



Il Responsabile P.O.n. 2
Dott. Paolo Adamo

CORRETTEZZA' AMMINISTRATIVA E REGOLARITA TECNICA

ed ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma1, lettera i), della L.R.11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-

bisdel vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla correttezza amministrativa, e alla regolarità tecnica

Addì, 29/09/2015



IL Responsabile R.O. n.2
Dott. Paolo Adamo

REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente D.lgs267/000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012.

Addì, 29/09/2015

IL Dirigente dell'area Finanziaria
Dott. Carmelina Meli.

